

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE "L'ALBERO DELLA CONOSCENZA – ONLUS"

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00947

3) *Albo e classe di iscrizione* NAZIONALE

II

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Community Care

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: Assistenza – Cod. A-02 Minori

Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Il contesto territoriale di riferimento in cui si prevede di realizzare il progetto è dislocato nel Comune di Rocca di Papa, in provincia di Roma. La cittadina conta 15.307 abitanti (dati Istat, aggiornanti al 1 gennaio 2009), di cui 3.096 minori pari al 20,23% della popolazione. Sempre secondo il censimento Istat, Rocca di Papa ha registrato nell'ultimo ventennio un aumento percentuale della popolazione di circa il 16,80%, anche grazie al forte contributo dato dagli immigrati. La presenza straniera a Rocca di Papa si è raddoppiata negli ultimi anni, contribuendo in maniera decisiva alla crescita della popolazione comunale. Il territorio è a forte vocazione turistica anche se confrontando i livelli di occupazione dei comuni dei Castelli Romani, si nota che il livello rocchigiano si attesta ben al di sotto della media del 21,55%.

In tale contesto territoriale si colloca la Congregazione delle Suore Carmelitane del Divin Cuore di Gesù, presente sul territorio fin dal 1904 gestendo l'istituto che ha accolto circa 4000 bambini e che nasce con la missione di accoglienza e ospitalità di qualsiasi minore in condizione di disagio. Nel 2001 secondo quanto disposto dalla nuova normativa nazionale, che ha imposto nuovi standard strutturali e gestionali, l'Istituto si è riconvertito realizzando 4 comunità alloggio per minori, nel complesso di Via Lucatelli denominate Casa Amicizia, Casa Letizia, Casa Chiara e Casa Aurora che accolgono minori, maschi e femmine, per un'utenza massima di 8 ospiti per Comunità, distinti per fasce d'età, avvalendosi della collaborazione di professionisti. Le 4 comunità Alloggio sono le uniche strutture di accoglienza per minori presenti sul territorio di Rocca di Papa che si propongono ciascuna come nucleo familiare in grado di rispondere ai bisogni affettivi ed educativi dei minori con lo scopo di dare corpo ad azioni di particolare rilevanza sociale. All'interno di tali strutture l'accoglienza prevede la progettazione e la realizzazione di interventi educativi individualizzati volti al raggiungimento di obiettivi di crescita e benessere psicofisico propri di ciascun bambino. I tempi di permanenza dei minori nelle comunità variano da 1 anno a tempi più lunghi a seconda della problematica familiare e dei tempi necessari per una decisione di dimissione che può prevedere il rientro nella famiglia naturale o il collocamento in famiglia adottiva/affidataria. Le comunità offrono ai minori la possibilità di vivere quotidianamente in un contesto protetto e di maturare relazioni affettive importanti con gli educatori che fungono da figure di riferimento, quasi parentali, significative per il loro sviluppo cognitivo e affettivo. L'equipe di lavoro all'interno delle Comunità è multidisciplinare (assistente sociale, psicologi, educatori, operatori sociali) e lavora in stretta collaborazione con gli operatori sociali del territorio (Servizi sociali del Comune di residenza del minore, Tribunale per i Minorenni, ASL, Scuole).

Obiettivi del progetto:

Obiettivo generale del progetto “Community Care” è realizzare un supporto alle *fragilità* del minore e della sua famiglia, attraverso l’attuazione di un percorso teso alla riparazione, tutela, crescita e sviluppo dell’autonomia dei destinatari, per poterli ricondurre a esperienze di socialità integrata, nell’ottica della community care intesa non solo come percorso di cura all’interno delle comunità alloggio ma vista in un’ottica più generale che vede coinvolta attivamente la comunità locale, considerata “ambiente sociale” in grado di favorire la cura dei bisogni affettivi, evolutivi e di autonomia dei minori.

Obiettivi specifici del progetto sono:

1. Conoscenza della realtà minorile e dei bisogni educativi, sociali e psicologici dei minori accolti nelle comunità;
2. Prendersi cura della vita quotidiana e dei ritmi di vita dei minori ospiti;
3. Sviluppare proposte innovative complementari alle attività ordinarie dei servizi e potenziare il grado di flessibilità dei servizi offerti;
4. Progettare e realizzare progetti individualizzati legati alle potenzialità di ogni bambino;
5. Sostenere i minori, soprattutto stranieri, nel percorso scolastico per contrastare e/o ridurre il rischio di abbandono scolastico attraverso percorsi di accompagnamento alla motivazione scolastica e supporti di facilitazione all’apprendimento;
6. Favorire l’inserimento e l’integrazione dei minori stranieri nell’ambiente sociale e sul territorio;
7. Elevare i livelli di qualità ed efficienza raggiunti negli ultimi anni per quanto attiene l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri;
8. Aumentare iniziative interculturali per favorire lo scambio e l’integrazione dei minori stranieri.
9. Praticare all'esterno della struttura d'accoglienza delle attività favorenti lo sviluppo socio-affettivo e relazionale dei minori;
10. Offrire ai minori opportunità di sperimentarsi in percorsi di crescita e in momenti di aggregazione ‘sani’;
11. Favorire il collegamento i servizi territoriali;
12. Favorire, mantenere e sollecitare, laddove possibile, un collegamento con le famiglie d'origine o di destinazione dei bambini ospitati, per il loro positivo e graduale rientro/ingresso in esse;
13. Conoscere l’importanza del ruolo che i gruppi di auto-mutuo aiuto hanno all’interno delle comunità alloggio.

- 6) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di diverse azioni integrate temporalmente al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Azione 1

Inserimento

L'Azione 1 avrà la durata di due mesi e prevede le seguenti attività:

1) Inserimento dei volontari: saranno realizzati degli incontri a cui saranno presenti tutti i volontari e le diverse figure dell'Ente impegnate nel progetto, per favorire la piena integrazione tra le risorse umane coinvolte.

1) Effettuare un'indagine (attraverso la somministrazione di questionari a risposta mista) presso i minori ospiti per conoscere le loro preferenze sui contenuti delle attività ludico-culturali che si intendono realizzare, i loro bisogni educativi e le loro aspettative in merito al progetto e alle attività realizzate.

2) effettuare la mappatura, l'analisi e la verifica delle offerte ludico-culturali erogate sul territorio da parte di vari soggetti (parrocchie, scuole, enti e organizzazioni) ai quali i minori accolti partecipano oppure intendono partecipare, al fine di definire e diversificare meglio le attività ludico-culturali da realizzare nel progetto;

3) censire gli utenti e definire i profili (educativi, sociali, formativi) dei ragazzi da coinvolgere nel progetto.

Azione 2

Community Care interna alla comunità alloggio

L'Azione 2 avrà la durata di dieci mesi (dal terzo al dodicesimo mese) e prevede le seguenti attività:

- Laboratorio "Cosa bolle in pentola?": verrà realizzato un percorso di educazione alimentare attraverso l'utilizzo di diversi strumenti: analisi di alcune **famose fiabe** per bambini nelle quali il cibo occupa un posto di grande rilievo; **visite guidate** nei supermercati, nei caseifici, nelle fattorie e negli agriturismi presenti sul territorio, **attività in cucina** in cui il bambino è protagonista dell'intera filiera alimentare: nascita del cibo, trasformazione, utilizzo alimentare, consumo e poi "tutti a tavola": manipolazione dei cibi e realizzazione di ricette salate e dolci da consumare insieme.

- Laboratorio di alfabetizzazione informatica: utile per sviluppare nei minori le conoscenze di base sull'uso consapevole e sicuro del computer e di internet. Per i bambini da 5 a 10 anni sarà realizzato un percorso di **prima alfabetizzazione informatica**, utilizzando i diversi corsi interattivi gratuiti on-line dedicati ai primi passi con il computer. Per i minori di età compresa tra i 11 e i 18 anni verrà invece realizzato un percorso per stimolare nei minori un **utilizzo consapevole di internet**: uso di chat e di facebook, tutela della privacy, inviare informazioni e dati su Internet in modo sicuro;

porre in sicurezza il proprio computer e le proprie informazioni da intrusioni e danni da parte di malintenzionati che utilizzano Internet in modo criminale.

- Laboratorio di recupero didattico: pensato sia per coinvolgere gli insegnanti in un progetto educativo comune, sia per aiutare i minori per il raggiungimento del successo scolastico. Le attività realizzate non saranno progettate come un vero e proprio doposcuola; si tratta piuttosto di una serie di percorsi per stimolare gli apprendimenti attraverso la realizzazione di attività trasversali. Saranno utilizzati una serie di strumenti educativi con l'obiettivo di stimolare la curiosità e il piacere di apprendere: lettura di quotidiani e riviste; lettura di favole, ascolto di audio-libri, utilizzo di programmi di videoscrittura; giochi per imparare a leggere e a contare; visione di film e di cartoni animati a scopi didattici. All'interno di questo laboratorio sono inoltre previsti quiz a premi e piccoli concorsi di scrittura creativa e di poesia. Inoltre, per i bambini che ne hanno la necessità, sarà realizzata anche un'attività di recupero e di sostegno ai compiti.

Azione 3

Promozione dell'integrazione dei minori stranieri

Questa azione sarà realizzata dal terzo all'ottavo mese di attività progettuale. Saranno realizzate diverse attività e percorsi quali:

- organizzazione di una festa interculturale al mese: saranno invitati i compagni di scuola dei minori accolti nelle diverse comunità alloggio. Ogni festa sarà dedicata a una nazione straniera e sarà preceduta dalla preparazione dei piatti tipici delle diverse culture.
- realizzazione di un incontro interculturale al mese: questi incontri saranno dedicati alla degustazione dei cibi tipici, alla riscoperta e rielaborazione di giochi tradizionali e delle musiche e danze tipiche delle diverse culture di origine dei minori extracomunitari accolti in comunità.

Azione 4

Community Care esterna alla comunità alloggio

L'Azione 3 avrà la durata di sette mesi (dal quinto all'undicesimo mese) e saranno realizzate le seguenti attività:

- Laboratorio "le strade possibili": si tratta di realizzare una serie di attività ludico-educative (realizzate in orario pomeridiano oppure durante i mesi estivi) in grado di favorire lo sviluppo globale delle potenzialità espressive dei bambini, attraverso una dinamica progettuale che tenga conto dei loro desideri, delle loro abilità ma che sappiano proporre anche nuove esperienze e scoperte. All'interno di questo laboratorio verrà sollecitato costantemente l'incontro con la comunità esterna e con i minori che vivono a Rocca Di Papa, attraverso diverse attività ludico-ricreative organizzate all'esterno della comunità (ville cittadine, parco giochi, campetti comunali, ecc.) quali: tornei di calcetto, tornei di pallavolo, tennis, pic nic, piccole gite fuori porta alla scoperta dei luoghi caratteristici del territorio, cinema, maratone naturalistiche, caccia al tesoro e giochi senza frontiere.
- Soggiorni realizzati durante i mesi estivi: durante i quali saranno realizzate attività di spiaggia (giochi e costruzioni con la sabbia, tornei di beach-volley, racchettoni, ecc.); attività sportive (calcio, pallavolo, basket, ping-pong, calciobalilla, gioco-sport, mini Olimpiadi); attività manuali (collages, gessi colorati, creta, pittura,

cartellonistica); animazione (discoteca, giochi musicali, serate a tema, feste) e giochi di gruppo e di squadra (caccia al tesoro, giochi d'acqua, giochi senza frontiere, ecc.).

Azione 5

Percorsi A.M.A.

Questa azione sarà realizzata dall'ottavo al dodicesimo mese di attività progettuale e prevede la realizzazione di:

- un corso di formazione "L'auto-mutuo aiuto: percorsi di empowerment delle famiglie e della comunità": sarà realizzato un percorso formativo specifico rivolto agli operatori delle comunità alloggio in cui l'intervento sarà realizzato e sarà aperto anche a tutti gli operatori del settore sociale che gravitano attorno alle strutture in questione. Tale percorso sarà utile per far acquisire ai partecipanti gli strumenti necessari all'organizzazione e alla realizzazione di gruppi di auto-mutuo aiuto destinati alle famiglie sia di origine che di destinazione dei minori.

- l'attivazione di gruppi di auto-mutuo aiuto per i genitori dei minori collocati nelle comunità alloggio: il corso di formazione rivolto agli operatori sarà propedeutico per realizzare i gruppi di auto-mutuo aiuto per le famiglie dei minori accolti. Saranno quindi realizzati, per due ore settimanali, gruppi di discussione e di A.M.A., durante i quali saranno coinvolti gli operatori formati nel ruolo di facilitatori, intesi come risorsa nuova per gli operatori e per l'utenza e come forma di apertura all'ottica del lavoro di rete.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

12

Numero posti con solo vitto:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per tutte le sedi di attuazione, i volontari sono tenuti al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) massimo rispetto nei confronti dei minori e osservanza del rispetto della privacy per tutte quelle informazioni di cui verrà a conoscenza in servizio;
- 2) disponibilità alla formazione permanente durante l'arco di tempo

- coperto dal progetto e al lavoro costante di gruppo;
- 3) disponibilità al lavoro sia sul campo sia teorico, al fine di raccogliere i dati ed elaborarli perché siano standardizzati e messi in rete;
 - 4) disponibilità e capacità a dialogare non solo con le figure previste dall'organigramma dell'Ente, ma apertura al dialogo anche con gli enti del territorio;
 - 5) disponibilità ad una certa flessibilità oraria, poiché le attività del progetto possono svolgersi sia al mattino che al pomeriggio che la sera;
 - 6) disponibilità a prestare servizio anche nei giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
 - 7) disponibilità a partecipare a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri;
 - 8) disponibilità alla guida di automezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
 - 9) disponibilità a trasferte fuori soprattutto nel periodo estivo, poiché i minori nel periodo estivo si trasferiscono nella località di Colle Romito;
 - 10) disponibilità all'accompagnamento degli utenti a mezzo auto o pulmino;
 - 11) obbligo di una presenza responsabile e puntuale.

Inoltre, in base al lavoro annuale dei servizi e al programma di aperture, i giorni di permesso, vengono concordati da ciascun/a volontario/a con l'Olp e collocati preferibilmente nei periodi di chiusura previsti dai calendari annuali dei servizi stessi.

Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il progetto prevede il ricorso a una costante attività di monitoraggio del percorso che lo accompagna in itinere per verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Si tratta di un esame sistematico e continuo dello stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale che si svolge durante tutta l'attuazione del progetto. L'Ente promotore gestirà tutte le fasi del monitoraggio, in base ai dati che verranno raccolti presso ogni singola sede. Il suo obiettivo principale è quello di verificare costantemente l'andamento progettuale e del percorso svolto, controllando le situazioni critiche che possono emergere nel corso dell'esperienza.

➤ **MONITORAGGIO IN PROGRESS**

Verranno predisposti gli strumenti quali rilevazioni, questionari, osservazioni dirette, interviste, discussioni di gruppo/focus group, attraverso cui effettuare la rilevazione dei dati. L'attenzione sarà rivolta sia alle informazioni di tipo descrittivo, sia ai processi attivati. I destinatari del monitoraggio in itinere sono tutti gli stakeholders del progetto a partire dai volontari, dagli utenti-partecipanti, alle associazioni partner, alla rete degli enti e delle istituzioni pubbliche e private coinvolta, ai diversi operatori coinvolti a vario titolo (OLP, RLEA, formatori, risorse umane volontarie, ecc.).

L'attività di monitoraggio in itinere riguarda due ambiti:

- quantitativo (ore di presenza, ore di assenza, numero dei partecipanti alle attività proposte, numero di attività realizzate, ecc.);
- qualitativo, con verifica e monitoraggio costante di tutte le questioni legate alle attività progettuali.

➤ **MONITORAGGIO EX POST**

Il monitoraggio conclusivo interessa l'intervento progettuale in tutte le sue fasi (dallo start-up, alla realizzazione, alla diffusione dei risultati) e gli impatti, anche indiretti, prodotti da esso (sociali, economici, culturali, ambientali). Questo tipo di monitoraggio è finalizzato a comprendere ed esplicitare la validità e la rappresentatività tecnico educativa di tali risultati evidenziando le positività e i limiti dei risultati raggiunti.

Il monitoraggio ex post si basa su quattro criteri principali:

- esistenza di coerenza e correlazione fra obiettivi specifici (indicatori-metodi-attività-risultati) predichiarati nel progetto e quelli raggiunti a conclusione del percorso;
- grado di raggiungimento degli obiettivi predichiarati;
- rilevanza dell'impatto progettuale sui territori d'intervento;
- valutazione dell'efficienza (attività e azioni concrete) e dell'efficacia (utilità dell'intervento indipendentemente dalle prestazioni erogate).

Il monitoraggio (in progress ed ex post) e la gestione dell'intero sistema del servizio civile è sottoposta a verifica dal Nucleo di valutazione della RINA Spa , Organismo di certificazione accreditato e riconosciuto da SINCERT. La RINA Spa effettua, per il nostro ente, annualmente il rapporto di Audit , essendo l'Associazione "L'Albero della Conoscenza - Onlus" certificato ISO 9001:2000 - certificato n. 16467/07/S per l'intera gestione del Servizio Civile e per la formazione erogata durante il servizio ai volontari.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la particolarità dell'iniziativa si richiede ai candidati il possesso del Diploma di Scuola Media Superiore Quinquennale.

E' preferibile che il volontario abbia inoltre:

- competenze informatiche di base (utilizzo Office, internet, posta elettronica)
- patente auto
- conoscenze di base della lingua inglese e/o francese

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari che parteciperanno attivamente alla realizzazione del Progetto avranno la possibilità di acquisire le seguenti competenze:

Competenze Trasversali :

- Adozione di comportamenti propositivi nelle relazioni;
- Competenze in merito alla relazione professionalizzante con i professionisti coinvolti nel progetto;
- Sviluppo delle capacità di adeguarsi ad un contesto.
- Capacità di lavoro in equipe ed in rete e secondo costante confronto con diversi interlocutori;
- Capacità di lavoro per obiettivi e secondo metodologie;
- Sviluppo della capacità di agire in modo autonomo nei confronti dello svolgimento di una attività;
- Capacità nella gestione di piccole responsabilità connesse all'espletamento delle attività progettuali;

Competenze Specifiche:

- Competenze nelle relazioni educative;
- Competenze in merito al rapporto con i minori e con il loro disagio;
- Acquisizione delle tecniche specifiche di animazione attraverso diverse attività (pittura, decoupage, giochi, musica);
- Sviluppo delle capacità di ascolto;
- Acquisizione della capacità di lettura dei bisogni manifestati dall'utente;
- Miglioramento delle potenzialità relative allo scambio relazionale, alla

- collaborazione e alla condivisione;
- Capacità nella gestione e soluzione di eventuali conflitti;
 - Sapersi inserire in contesti istituzionalizzati quali pubbliche amministrazioni, scuole, Istituzioni private;
 - Sviluppo delle capacità di lavorare con le TIC per fini operativi e di comunicazione;
 - Capacità in merito alla gestione delle attività e in merito alla gestione di nuclei interattivi con il territorio e con i diversi interlocutori;
 - Competenze relative all'attività di ricerca e di impostazione di informativa chiara, completa ed esauriente;
 - Competenze in merito all'informatizzazione dei dati e alla realizzazione di brochure.

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari saranno riconosciute dal seguente Ente:

Pro Tempore Soc. Coop a r.l., Ente di formazione professionale accreditato presso l'Assessorato alla Formazione Professionale della Regione Sicilia

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Le sedi di realizzazione della formazione generale sono ubicate in Via G. Lucatelli 8, Rocca Di Papa.

Contenuti della formazione:

Per la formazione generale si seguiranno le Linee Guida predisposte dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Tale percorso formativo ha l'obiettivo di sviluppare nei volontari la dimensione della cittadinanza attiva e responsabile, conoscere la normativa del Servizio Civile Nazionale, sviluppare le diverse competenze e capacità dei volontari per attuare il progetto. I moduli obbligatori che saranno attuati nella formazione sono:

I modulo

Titolo: "L'identità del gruppo in formazione"

Durata: 4 ore

II modulo

Titolo: "Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà"

Durata: 5 Ore

III modulo

Titolo: Il dovere di difesa della Patria

Durata: 4 Ore

IV modulo

Titolo: “La difesa civile non armata e non violenta”

Durata: 4 Ore

V modulo

Titolo: “La protezione civile”

Durata: 3 Ore

VI modulo

Titolo: “La solidarietà e le forme di cittadinanza”

Durata : 4 Ore

VII modulo

Titolo: “Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato”

Durata: 4 Ore

VIII modulo

Titolo: “La normativa vigente e la Carta di impegno etico”

Durata: 3 Ore

IX modulo

Titolo: “Diritti e doveri del volontario del servizio civile”

Durata: 5 Ore

X modulo

Titolo: “L’ente accreditato presso cui si svolge servizio: l’Associazione “L’albero della Conoscenza - Onlus”

Durata: 2

XI modulo

Titolo: “Il lavoro per progetti”

Durata: 4 Ore

Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di **42 ore**, questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Le sedi individuate per la realizzazione della formazione specifica si trovano in Via G. Lucatelli 8, Rocca Di Papa.

Contenuti della formazione:

La **formazione specifica** rappresenta il cuore dell'attività che il volontario andrà a svolgere.

Modulo 1. Il lavoro d'équipe

L'osservazione: l'osservazione partecipata nei contesti e nei servizi alla persona. presupposti teorici e strumenti.

Dinamiche di gruppo e Lavoro di équipe

La relazione d'aiuto

L'approccio con le diversità

Analisi della domanda e dei bisogni dell'utenza

Progettazione e programmazione educativa.

Tecniche di animazione

Durata: 13 ore

Modulo 2. Elementi di pedagogia

La disciplina delle attività offerte e la gestione dei rapporti con gli utenti.

Pedagogia speciale e lo sviluppo del bambino

relazione adulto-bambino e tra pari

La funzione pedagogica del gioco

Prevenzione del disagio minorile

Elementi di approfondimento rispetto al tema della preadolescenza ed adolescenza;

Orientamento e consulenza psicologica a sostegno dei problemi dell'immigrazione

Integrazione e interculturalità: conoscenza della realtà dell'immigrazione nel territorio

Durata: 13 ore

Modulo 3. Legislazione di settore

- Approfondimento della legislazione sulla famiglia e sui minori / Breve inquadramento legislativo in ambito minorile.

- Nozioni rispetto al segreto professionale e principali leggi di riferimento alle norme sulla privacy

- Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali"

- Normativa in materia di immigrazione ed asilo - Legge Bossi-Fini

- Legislazione e metodologia nell'area Minori

Durata: 10 ore

Modulo 4. L'aggressività

La violenza e l'aggressività

L'aggressività in età evolutiva

Cenni di psicologia sociale dell'aggressività

I fattori che generano il comportamento aggressivo

I fattori che influenzano il comportamento aggressivo

Aggressività e comportamenti antisociali

Indicatori e precursori della condotta aggressiva

Le strategie di intervento

Durata: 12 ore

Modulo 5. Interventi di animazione a minori

Illustrazione del progetto di intervento

Tecniche di animazione: pittura, decoupage, bricolage, collage, costruzione con materiali da riciclo, etc

Strumenti e uso dei materiali

Esercizi ludico-teatrali che stimolano il processo creativo

Lo sport e i giochi di squadra

Calendarizzazione delle attività in funzione agli obiettivi

Durata: 12 ore

Modulo 6. La creatività

Significatività della creatività nella costruzione della personalità del minore

La creatività quale strumento per lo sviluppo del minore

La creatività quale metodo per lo sviluppo del minore

I componenti della creatività: la fantasia, la logica, la connessione, il pensiero laterale

I materiali che sviluppano la creatività: il legno, la carta, i colori, etc.

Le tecniche di sviluppo manuale della creatività

I processi di apprendimento della dimensione personale tramite la creatività

Durata: 12 ore

7) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**, questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.